

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 5

Adunanza 1 febbraio 2005

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI MONCALIERI - VARIANTE PARZIALE N. 20 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 61-17487/2005

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANNI OLIVA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, SILVANA SANLORENZO, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

E' assente l'Assessore MARCO BELLION.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

Premesso che per il Comune di Moncalieri:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 33-204 del 12/06/2000;
- ha approvato, con deliberazione del C.C. 74 del 13/07/2001, il progetto definitivo della Variante parziale n. 2 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, introducendo condizionamenti per l'edificabilità nelle aree colpite dagli eventi alluvionali;
- ha adottato, con deliberazione del C.C. n. 114 del 19/12/2001, il Progetto Preliminare del Piano Particolareggiato di Corso Trieste, in Variante al suddetto P.R.G.C.;
- ha approvato le seguenti varianti parziali al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77:
 - Variante n. 10 con deliberazione C.C. n. 45 del 22/05/2003;
 - Variante n. 3 con deliberazione C.C. n. 66 del 29/06/2004;
 - Variante n. 11 con deliberazione C.C. n. 76 del 22/07/2004;
 - Variante n. 4 con deliberazione C.C. n. 78 del 26/07/2004;

- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 86 del 26/09/2003, la Variante Strutturale n. 14 al P.R.G.C. vigente di adeguamento al P.A.I.;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 49 del 04/06/2004, il progetto preliminare della Variante parziale n. 19 al P.R.G.C., ai sensi del comma 7 dell'art. 17;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 102 dell'11/11/2004, il progetto preliminare della Variente parziale n. 20 al P.R.G.C., ai sensi del comma 7 dell'art. 17, che ha trasmesso alla Provincia, in data 31/12/2004, per il pronunciamento di compatibilità, previsto dal citato settimo comma;

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- compreso nel Circondario Provinciale di Torino, Sub-ambito “*Torino*”, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;
- fa parte del *Patto Territoriale Torino Sud* (insieme ad altri 22 Comuni e a numerose associazioni, consorzi e società), di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- centro locale, sede di servizi interurbani a scala locale, individuato dalla Provincia come livello IV superiore;
- trend demografico: in crescita tra il 1971 ed il 1981; in calo negli ultimi anni (1971: 56.115 ab; 1981: 64.035 ab; 1991: 59.700 ab; 2001: 53.120 ab);
- superficie: 4.738 *ha*, dei quali 3.046 in zona pianeggiante e 1.691 in zona collinare. In base alla capacità d'uso dei suoli, 1.635 *ha* appartengono alla Classe I[^] e 527 *ha* alla Classe II[^]; è altresì caratterizzato dalla presenza di 291 *ha* di aree boscate;
- non rientra nei sistemi di diffusione urbana del P.T.C.;
- centro storico individuato dal Piano Territoriale Regionale di “*media rilevanza regionale*”;
- infrastrutture per la mobilità:
 - ferrovia;
 - centro di interscambio;
 - tangenziale e autostrada A6;
 - la ex S.S. n. 29 (di interesse provinciale nel tratto considerato), le S.P. n. 125 e 126;

l'assetto idrogeologico del territorio è determinato:

- dal Fiume Po, dai Torrenti Sangone, Chisola e Banna di Santena nonché dai Rii Tepice e Valle Sauglio;
- dalle acque pubbliche del Canale della Ficca e del Rio di Pallera;
- in base ai dati della Banca Dati Geologica della Regione Piemonte, circa 55 ettari del territorio sono interessati da movimenti gravitativi: 22 ettari da frane attive areali, 33 ettari da areali di frane quiescenti;
- dal “*Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico*” (P.A.I.), adottato dall'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/01, che evidenzia la presenza di areali delle frane attive nel territorio del Comune di Moncalieri;
- dal “*Progetto di Piano Stralcio di integrazione al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) adottato ai sensi dell'art. 18 della Legge 183/1989 (Integrazione n. 1)*”, adottato dall'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 19 del 26 aprile 2001;

la tutela ambientale è presente attraverso:

- l'inclusione nell'elenco di cui all'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale del Fiume Po, dei Torrenti Sangone, Chisola e Banna di Santena nonché del Rio Tepice. Per effetto delle norme in esso contenute, lungo i relativi corsi compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.L.vo n. 490/99 (ora sostituito

dal D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*”), in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. 20/89;

- il Progetto Territoriale Operativo del Po ed il Piano d'Area;
- l'Area Protetta Regionale Istituita della Fascia Fluviale del Po “*Lanca di Santa Marta e confluenza Po-Banna*” e Biotopo Comunitario Direttiva 92/43 CEE “HABITAT” BC 10017;
- l'Area attrezzata “*Le Vallere*”, dell'estensione di 34 ettari, costituita dalla Regione Piemonte nel 1982;
- vasta parte del territorio è sottoposta al vincolo di cui ai Decreti Ministeriali 1° agosto 1985, emanati ai sensi dell'art. 2 del D.M. 21/09/1984, denominati “*Galassini*” ed una porzione al vincolo ex lege 1497/1939 (sostituita dal D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*”), per i quali si applicano le disposizioni dell'art. 12 del P.T.R.; tutta la porzione collinare ricade comunque tra le *Aree di approfondimento con specifica valenza paesistica*, di cui all'art. 12 delle N.d.A. del P.T.R., da sottoporre alla formazione di un Piano territoriale con specifica considerazione dei valori paesistici ed ambientali, di competenza regionale;

(per ulteriori dati informativi si vedano le “schede comunali” allegata agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 20 al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 102/2004 di adozione e dagli elaborati tecnici ad essa allegati, finalizzati alla individuazione delle aree gravate da onere reale ex art.17, comma 10, D.Lgs. n. 22/1997;

rilevato che il Comune di Moncalieri, con la deliberazione testè citata, propone nello specifico, l'individuazione di tre zone interessate da interventi di bonifica per la rimozione, lo smaltimento dei rifiuti ed il ripristino dello stato dei luoghi ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 22/1997 e dell'art. 7 del D.M. n. 471/1999:

- la zona del parco serbatoi della centrale A.E.M., classificata dal vigente P.R.G.C. con la sigla *Ft (aree ed impianti tecnologici di interesse generale)*;
- la zona in località Carpice, di proprietà della Soc. Carpice s.r.l., classificata dal vigente P.R.G.C. con la sigla *DIA (aree a preminente destinazione produttiva)*;
- la zona, nella medesima località, di proprietà dei Sigg. Curti, classificata dal vigente P.R.G.C. con la sigla *Cr2 (aree scarsamente edificate o libere a prevalente destinazione residenziale)*;
- le zone soprarichiamate non cambiano la destinazione d'uso, ma sono individuate dalla cartografia di Piano dei siti inquinati tra le aree gravate da onere reale ex art. 17, comma 10 D. Lgs. n. 22/1977;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, la Variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 14/02/2005;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 18/01/2005;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale n. 20 al P.R.G.C. del Comune di Moncalieri, adottato con deliberazione del C.C. n. 102 del'11/11/2004, è compatibile con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali approvati;
2. di dare atto che non vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Moncalieri la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta